



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 28/08/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2012, n. 1548

Art. 11 della legge regionale n. 3/2010. Risorse strumentali dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali. "Concessione in gestione" di beni immobili di proprietà regionale.

L'Assessore al Bilancio, a v v. Michele Pelillo, di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefano, sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, controllo e affari legali del Servizio demanio e patrimonio, avv. Gianna Elisa Berlingiero e confermata dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco, e dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali", ha istituito l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali quale ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della stessa legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo;
- l'art.11 di tale legge prevede, in particolare, che la Giunta regionale "conceda in gestione" gratuitamente e con vincolo di destinazione, tutti i beni mobili ed immobili, le attrezzature ed ogni altra risorsa strumentale "per la migliore realizzazione delle attività e dei compiti affidati all'Agenzia"; la proprietà di tali beni resta comunque in capo alla Regione;
- al comma 2 del predetto art. 11, mentre è espressamente indicato il procedimento di "affidamento" delle attrezzature, non è altrettanto disciplinato quello riguardante gli immobili; ragione per cui si rende necessario stabilire l'iter amministrativo da seguire;
- In considerazione della natura giuridica dell'ARIF, come ente strumentale della Regione Puglia, a tale fattispecie può ritenersi applicabile, per analogia, la procedura relativa alla "consegna ad altri servizi regionali" disciplinata dall'art. 25 del Regolamento regionale 2 novembre 2011, n.23 (Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali), che prevede all'uopo "la redazione congiunta di un verbale", ove sono riportate le condizioni d'uso e la consistenza del bene oggetto della consegna;

Vista la nota prot. (ingresso) 6877 del 23 aprile 2012 con la quale l'ARIF ha comunicato il fabbisogno di spazi a uso uffici, deposito e sede operativa nelle differenti province pugliesi;

Visto l'esito degli incontri tenuti presso il Servizio Demanio e Patrimonio alla presenza del Servizio Provveditorato - Economato, con il Direttore generale dell'ARIF, i direttori operativi, nonché i funzionari addetti alla logistica, dai quali è emersa l'esigenza dell'Agenzia di dotarsi di strutture opportunamente dislocate sul territorio regionale ove allocare il personale addetto all'espletamento dei servizi irrigui e forestali;

Visto altresì l'esito dei sopralluoghi congiunti e gli accordi intercorsi per il soddisfacimento di fabbisogni logistici dell'ARIF, pur nell'ambito della limitata disponibilità regionale di immobili idonei all'uso richiesto;

Vista la nota prot. 2701 del 16 febbraio 2012 con la quale il Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio ha consegnato in via temporanea all'ARIF n. 4 vani, posti al piano 7°, scala A dell'edificio regionale sito in Brindisi alla Via Torpiana n.120, in attesa dell'individuazione della sede definitiva;

Visto il verbale della Conferenza Tecnica (ex art. 10 della ripetuta l.r. 3/2010) tenutasi in data 15.05.2012 in cui è stato concordato quanto di seguito specificato, sul presupposto della necessità di attuare una effettiva separazione fisico - funzionale tra Servizio Foreste e ARIF, da conseguire "a regime" in relazione alla disponibilità di idonei immobili regionali.

Ritenuto opportuno, per le ragioni su esposte, di disporre con il presente atto deliberativo:

A) di individuare gli immobili oggetto di consegna in favore dell'ARIF, da destinare alle rispettive sedi operative provinciali, come segue:

1) per la provincia di Foggia, il fabbricato "ex palazzina uffici" esistente presso l'azienda agricola regionale "Fortore" in agro di S. Severo (FG); il compendio immobiliare "Segheria del Mandrione" in agro di Vieste (FG); l'attuale sede provinciale del Servizio Foreste in via Spalato, Foggia; queste due ultime sedi da ripartire con il Servizio Foreste;

2) per la provincia di Brindisi, l'Azienda regionale "Restinco"; confermando in questa sede la consegna in via provvisoria dei locali ubicati in via Tor Pisana innanzi specificati, da riconsegnarsi alla Regione non appena siano terminati i lavori di riattamento della predetta Azienda;

3) per la provincia di Lecce, l' "ex casa del custode" sita all'interno del complesso immobiliare, ubicato alla Via Aldo Moro, sede degli uffici regionali in Lecce, salve ulteriori esigenze da soddisfare con la razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici in corso di attuazione;

4) per la provincia di Taranto, il vivaio denominato "Leggiadrezze";

B) di procedere all'affidamento dei beni immobili all'ARIF secondo le modalità previste dall'art. 25 del Regolamento regionale 2 novembre 2011, n.23 (Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali), e cioè attraverso la redazione congiunta di appositi verbali di ricognizione e consegna;

C) di autorizzare il Servizio Demanio e Patrimonio e il Servizio Foreste, ognuno per le rispettive competenze, alla formalizzazione dei "verbali di consegna";

D) di stabilire che la consegna avvenga nello stato di fatto e di consistenza in cui gli immobili si trovano attualmente e che all'adeguamento degli immobili alla normativa tecnica vigente in materia di sicurezza, alla ristrutturazione e alla manutenzione provveda direttamente l'ARIF con fondi imputati al proprio bilancio, fatti salvi gli interventi già previsti nell'ambito della programmazione annuale dei lavori predisposta dal Servizio Demanio e Patrimonio;

E) di dare atto che, in presenza di disponibilità di idonei immobili regionali, verrà attuata l'effettiva separazione fisico-funzionale tra il Servizio Foreste e l'ARIF;

F) di rinviare a successivo atto deliberativo le attribuzioni di beni rispondenti all'eventuale ulteriore fabbisogno allocativo dell'ARIF.

L'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimentare, dott. Dario Stefano, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'Art. 4 - comma 4, lett. K) della Legge regionale 7/97 e dell'Art. 11 - commi 1 - della legge regionale 3/2010, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 E S. M. I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, che s'intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Pianificazione, controllo e affari legali del Servizio demanio e patrimonio, del Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio e del Dirigente del Servizio Foreste;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

In considerazione di quanto in premessa che forma parte integrante del presente dispositivo:

A. di individuare gli immobili oggetto di consegna in favore dell'ARIF, da destinare alle rispettive sedi operative provinciali, come segue:

1) per la provincia di Foggia, il fabbricato "ex palazzina uffici" esistente presso l'azienda agricola regionale "Fortore" in agro di S. Severo (FG); il compendio immobiliare "Segheria del Mandrione" in agro di Vieste (FG); l'attuale sede provinciale del Servizio Foreste in via Spalato, Foggia; per questi due ultimi immobili, in sede di redazione del verbale di consegna, si procederà al riparto degli spazi tra il Servizio Foreste e la stessa ARIF;

2) per la provincia di Brindisi, l'Azienda regionale "Restinco"; confermando in questa sede la consegna in via provvisoria dei locali ubicati in via Tor Pisana innanzi specificati, da riconsegnarsi alla Regione non appena siano terminati i lavori di riattamento della predetta Azienda;

3) per la provincia di Lecce, l' "ex casa del custode" sita all'interno del complesso immobiliare, ubicato alla Via Aldo Moro, sede degli uffici regionali in Lecce, salve ulteriori esigenze da soddisfare con la razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici in corso di attuazione;

4) per la provincia di Taranto, il vivaio denominato "Leggiadrezze";

B. di procedere all'affidamento dei beni immobili all'ARIF secondo le modalità previste dall'art. 25 del Regolamento regionale 2 novembre 2011, n.23 (Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali), e cioè attraverso la redazione congiunta di appositi verbali di ricognizione e consegna;

C. di autorizzare il Servizio Demanio e Patrimonio e il Servizio Foreste, ognuno per le rispettive competenze, alla formalizzazione dei "verbali di consegna";

D. di stabilire che la consegna avvenga nello stato di fatto e di consistenza in cui gli immobili si trovano attualmente e che all'adeguamento degli immobili alla normativa tecnica vigente in materia di sicurezza, alla ristrutturazione e alla manutenzione provveda direttamente l'ARIF con fondi imputati al proprio bilancio, fatti salvi gli interventi già previsti nell'ambito della programmazione annuale dei lavori predisposta dal Servizio Demanio e Patrimonio;

E. di dare atto che, in presenza di disponibilità di idonei immobili regionali, verrà attuata l'effettiva separazione fisico-funzionale tra il Servizio Foreste e l'ARIF;

F. di rinviare a successivo atto deliberativo le attribuzioni di beni rispondenti all'eventuale ulteriore fabbisogno allocativo dell'ARIF.

G. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. e sul sito internet della Regione Puglia

accessibile dal sito
www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola
